

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, PATRIMONIO CULTURALE, FORMAZIONE E SOCIETÀ', DELL'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C2, BANDITA CON D.R. N 2020 DEL 18/10/2018 (RIF. 1382)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 2612 del 19/12/2018 e composta da:

- Prof. Cecilia Costa Università di Roma Tre
- Prof. Francesca Faccioli Sapienza Università di Roma
- Prof. Paolo Montesperelli Sapienza Università di Roma

si è riunita per la prima volta il giorno 4 febbraio 2019 alle ore 11.30 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dalla Prof. Francesca Faccioli e le funzioni di segretario sono affidate alla Prof. Cecilia Costa.

La Commissione prende atto che dal 19/12/2018, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 1172/1948, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al quarto grado con gli altri membri e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 e del D.R. n. 1762 del 02 agosto 2016 con il quale è stato emanato il regolamento per il reclutamento di ricercatori a contratto ai sensi della predetta legge.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art.7 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- g) altro (diplomi di specializzazione nazionale e internazionale e corsi di perfezionamento).

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

134

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri: saranno valutati i contributi nei quali sia individuabile l'apporto del candidato, valutando anche la coerenza con l'attività e la produzione scientifica del candidato.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione non si avvarrà, nel valutare le pubblicazioni, degli indicatori bibliometrici, in quanto non in uso per il Settore disciplinare a concorso.

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita (10%) e comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata mediante lettura e traduzione di un testo proposto dalla Commissione.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

Valutazione dei titoli e del curriculum (fino ad un massimo di complessivi punti 30)

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: **fino a un massimo di punti 2**
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: **fino a un massimo di punti 8**

- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: **fino a un massimo di punti 6**
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: **fino a un massimo di punti 6**
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: **fino a un massimo di punti 5**
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; **fino a un massimo di punti 1**
- g) altro (diplomi di specializzazione nazionale e internazionale e corsi di perfezionamento): **fino a un massimo di punti 2**

Valutazione delle Pubblicazioni (fino ad un massimo di complessivi punti 50)

- a) Pubblicazioni (**fino a un massimo di punti 4 per ogni pubblicazione e fino ad un punteggio complessivo di punti 48**)
- b) Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (**fino a un massimo di punti 2**)

Valutazione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni e della prova linguistica (fino a un massimo di punti 20)

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

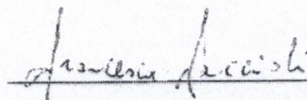
Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 13.00

Roma li, 4 febbraio 2019

LA COMMISSIONE

Presidente *Francesca Faccioli*



Componente *Paolo Montesperelli*

Segretario *Cecilia Costa*

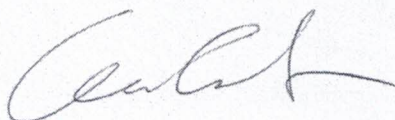
SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, PATRIMONIO CULTURALE, FORMAZIONE E SOCIETA', DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCURSALE 14/C2, BANDITA CON D.R. N 2020 DEL 18/10/2018 (RIF. 1382)

Il/la sottoscritto Cecilia Costa componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera b, presso il Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società, settore concorsuale 14/C2, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- Valutazione dei titoli e del curriculum
- Produzione scientifica
- Discussione pubblica dei titoli e pubblicazioni e prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.Lgs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri componenti della commissione, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II, del libro secondo del codice penale.

Roma, 4 febbraio 2019



SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, PATRIMONIO CULTURALE, FORMAZIONE E SOCIETA', DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C2, BANDITA CON D.R. N 2020 DEL 18/10/2018 (RIF. 1382)

Il/la sottoscritto Paolo Montesperelli componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera b, presso il Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società, settore concorsuale 14/C2, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- Valutazione dei titoli e del curriculum
- Produzione scientifica
- Discussione pubblica dei titoli e pubblicazioni e prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.Lgs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri componenti della commissione, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II, del libro secondo del codice penale.

Paolo Montesperelli

Roma, 4 febbraio 2019